

MediaLibraryOnLine, il primo network italiano di biblioteche pubbliche di ente locale per la gestione del prestito digitale

IN ITALIA LA BIBLIOTECA DIGITALE DIVENTA REALTÀ

Il futuro? Passate in biblioteca. L'Italia che pensa e non si arrende ritorna a farsi sentire con la nascita di MediaLibraryOnLine, il primo e unico network italiano di biblioteche pubbliche di ente locale per la gestione del prestito digitale. Una vera e propria rivoluzione perché per la prima volta la biblioteca digitale diviene finalmente realtà, proprio come già accade in altri Paesi del Nord Europa e degli Stati Uniti, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno.

Il progetto, ideato e sviluppato da Horizons Unlimited di Bologna nella persona di Giulio Blasi, attraverso la collaborazione tra il Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest di Milano e la Provincia di Reggio Emilia, è cresciuto con la volontà di colmare il vuoto tecnologico e commerciale nel settore delle biblioteche pubbliche italiane rispetto agli altri Paesi industrializzati. Ad oggi comprende quattro sistemi bibliotecari della Provincia di Bergamo (Valseariana, Seriate Laghi, Dalmine, Bassa Pianura Bergamasca), tre sistemi della Provincia di Milano (sistema bibliotecario Milano Est, Fondazione per Leggere, Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest), un sistema bibliotecario della Provincia di Varese (Consorzio sistema bibliotecario "Antonio Panizzi"), il sistema bibliotecario Cremasco Soresinese, il sistema bibliotecario Lodigiano, il Comune di Piacenza con la Biblioteca Passerini Landi, il Comune di Perugia con la Biblioteca Augusta, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Toscana, per un totale di quasi mille biblioteche aderenti in quattro regioni e un potenziale di utenza pari a circa 8,5 milioni di persone.

Numeri da capogiro cui si aggiungono quelli delle case editrici e dei

distributori digitali che hanno aderito al progetto: Alexander Street Press, NewspaperDirect (che aggrega circa 1.250 quotidiani da 89 Paesi in 39 lingue), Casalini Libri (che porta in dote una collezione di 1.500 ebooks da 40 editori italiani), Guaraldi Editore, Leone Verde, Morellini, Archetipo, Liguori, Sossella, Emons Audiolibri, le banche dati del Sole 24 Ore e di altri operatori italiani. La "rivolta digitale" introdotta da MediaLibrary consentirà l'utilizzo del portale bibliotecario direttamente da casa, comodamente seduti in poltrona: gli utenti potranno connettersi gratuitamente alla piattaforma e accedere ai contenuti digitali presenti sul sito. Si potranno così consultare anche dati, testi storici, archivi iconografici, audiolibri, e-book e libri digitalizzati, quotidiani e periodici, visionare video in streaming e ascoltare audio musicali.

Oltre a garantire il libero accesso agli utenti, il network non comporta costi di intermediazione neppure per gli editori e i distributori che intendono essere ospitati sulla piattaforma, consentendo così una parità assoluta di accesso per tutti coloro che operano nel settore bibliotecario. MediaLibrary ha inoltre avviato un percorso di collaborazione con tutte le piattaforme di distribuzione di ebook in Italia per consentire dal 2011 il prestito digitale di tutti gli ebook italiani sulla piattaforma. Il progetto presenta enormi vantaggi sia per l'utenza sia per le stesse biblioteche pubbliche: se da una parte con un semplice clic si accede ad una biblioteca di rete che mette a disposizione un enorme bagaglio di risorse e contenuti liberamente consultabili da un qualsiasi computer, dall'altra la digitalizzazione integra e arricchisce le funzioni della biblioteca tradizionale, permettendo di ripensare le stesse superfici interne delle biblio-

teche, che in un futuro non troppo lontano potranno limitare al minimo gli spazi fisici occupati dai libri.

"Non è certo casuale che MediaLibrary parta dalla Lombardia, fortemente caratterizzata da reti bibliotecarie strutturate e da una capacità di collaborazione con altri territori", ha affermato Gianni Stefanini, direttore del Csbno. Di fronte a una crisi economica che sta travolgendo l'intero Paese, con tagli pesantissimi ai bilanci di tutti i settori della cultura, MediaLibrary è il segno di come si possa continuare ad investire attraverso la creazione di un network e di un sistema integrato di servizi che hanno evitato di gravare sulle singole istituzioni con la richiesta di finanziamenti elevati. Attualmente la piattaforma raccoglie 49.500 oggetti digitali, 50% open access e 50% risorse commerciali, 16.500 album musicali, 27.700 e-book (open access+commerciali), 2.000 e-book commerciali, 1.345 quotidiani, 1.000 audiolibri, 2.550 video, 120 banche dati, 180 learning object, 150 collezioni iconografiche.

Fondamentale per la nascita e lo sviluppo di MediaLibraryOnLine è stata la collaborazione con la Fondazione Cariplo che ha finanziato lo start-up tecnologico, consentendo a tutte le reti regionali che vorranno aderire sino al 2013 di partecipare con un contributo economico minimale alla gestione della piattaforma. La Fondazione Cariplo ha offerto alle reti bibliotecarie della Lombardia l'infrastruttura tecnologica che potrà essere utilizzata per acquistare contenuti e offrirli agli utenti finali. Un modello di finanziamento in cui viene finanziato non solo il progetto medesimo ma anche la sostenibilità della sua estensione all'intero territorio regionale.

Carlos Vintem

